Augusta, 15,4 milioni per la difesa della costa. Tre interventi tra Brucoli, Punta Izzo e diga foranea

Tre interventi per un investimento complessivo di oltre 15,4 milioni di euro destinati alla tutela della costa e alla messa in sicurezza di infrastrutture strategiche. È la comunicazione ricevuta dal Comune di Augusta dall'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, che ha avviato gli adempimenti preliminari per altrettante opere nel territorio comunale.

A darne notizia è il sindaco Giuseppe Di Mare, che parla di un importante passo avanti per la città. Nel dettaglio, sono previsti 3 milioni di euro per il ripristino e il consolidamento della massicciata costiera di Brucoli, nel tratto compreso tra il lungomare e il Castello Aragonese; 5 milioni e 524 mila euro per la messa in sicurezza della linea di costa di Punta Izzo e 6 milioni e 960 mila euro per il ripristino di un tratto della diga foranea del porto di Augusta.

Quest'ultimo intervento assume particolare rilevanza anche alla luce dei danni provocati dal ciclone Harry lo scorso gennaio. La diga foranea costituisce infatti un'infrastruttura essenziale per la protezione dello scalo portuale, la sicurezza della navigazione e la salvaguardia delle attività commerciali, industriali e militari che gravitano attorno al porto.

"Tutelare questa infrastruttura significa tutelare uno dei principali motori economici e occupazionali del nostro territorio", sottolinea Di Mare, evidenziando anche il valore degli interventi programmati a Brucoli e Punta Izzo, finalizzati a contrastare l'erosione costiera, proteggere il

patrimonio naturale e garantire la pubblica incolumità.
Il sindaco ha ringraziato il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani e la struttura commissariale per l’attenzione riservata ad Augusta, assicurando la massima collaborazione dell’amministrazione comunale per completare nei tempi previsti gli adempimenti richiesti e consentire il passaggio alle successive fasi operative.
Si apre dunque una nuova fase per tre aree strategiche del territorio megarese, accomunate dalla necessità di interventi di protezione e consolidamento. Un investimento che punta a tutelare la costa e il porto, elementi centrali non soltanto dell’identità di Augusta, ma anche delle sue prospettive economiche e di sviluppo.